

Un detective

La situazione è critica: temperatura oltre i 22 gradi, umidità relativa superiore al 50%. La minaccia di muffa e condensa è dietro l'angolo. Salute e comfort abitativo sono a grave rischio. È il momento intervenire per prevenire danni maggiori. A disposizione dei serramentisti vi è oggi un nuovo dispositivo, intelligente e facile da usare: il termoigrometro. In combinazione con la termocamera può risolvere i casi più complessi, aiutando i serramentisti nella loro missione al servizio del benessere.

■ DI ROBERTA SODA

■ TEMPO DI LETTURA: 3' 30"

in palmo di mano

Quando muffa e condensa sono in agguato

Sostituire i vecchi serramenti con finestre dalla tenuta maggiore, senza considerare tutti i fattori che incidono sull'isolamento dell'involucro edilizio e sulle condizioni ambientali, significa esporre la casa a un potenziale rischio di formazione di muffe e condense (vedi

articolo a pag. 6). La maggiore tenuta all'aria dei serramenti, infatti, può far spostare il problema della condensa ad altre parti fredde, quali le pareti adiacenti il foro muro o, ancora più grave, all'interno del giunto.

Dove sono i ponti termici?

Questi problemi sono da evidenziare prima di posare il nuovo serramento, per evitare contestazioni successive. Il primo aiuto per i professionisti può venire dall'impiego di una termocamera. Durante il sopralluogo si può mostrare così quali sono i punti critici: quelle parti dell'involucro edilizio dove la temperatura è più bassa perché vi sono dispersioni di calore (il cassonetto,

LA TERMOCAMERA

La termocamera è uno strumento simile a una fotocamera, in grado di fotografare la condizione termica dell'oggetto inquadrato. Questa apparecchiatura rileva e cattura le radiazioni infrarosse emesse da pareti, strutture, materiali. Queste radiazioni sono diverse, in base alla temperatura degli oggetti. I differenti livelli di temperatura appaiono come differenti gradazioni di colore (di solito si imposta il blu come freddo e il rosso come caldo). La termocamera consente di ottenere una mappatura termica degli edifici, evidenziando in particolare i ponti termici.



» Termocamera e termoigrometro: un servizio aggiuntivo che i serramentisti possono fornire al cliente

il davanzale, la nicchia del termosifone, la spalletta e il giunto muro-serramento sono i più comuni). In quei punti sarà più probabile che, una volta inseriti i nuovi serramenti, si possa formare muffa o condensa se l'umidità interna dell'appartamento dovesse superare un determinato valore limite. La termocamera è un metodo "visivo" immediato per spiegare efficacemente la problematica.

Quante volte al giorno apri le finestre?

Spesso, in seguito alla sostituzione dei serramenti, i clienti si trovano di fronte a problemi che prima non avevano. È chiaro che la colpa venga data quindi alle finestre. Si possono evitare contestazioni intervenendo preventivamente, ovvero spiegando bene al cliente che le condizioni sono cambiate. E che ora deve modificare le proprie abitudini, arieggiando correttamente gli ambienti.

Naturalmente, nessun cliente se ne rende conto e ammetterebbe di non comportarsi "bene" in questo senso. È utile allora andare a verificare, scoprendo se arieggia sufficientemente. Come? Con il termoigrometro.

IL TERMOIGROMETRO

Il termigrometro è una chiavetta USB con un sensore integrato. Durante la giornata, a intervalli regolari che si possono definire di caso in caso – da ogni cinque minuti a ogni ora – misura il livello di temperatura e umidità. Dopo un periodo di almeno sei giorni di osservazione si può prelevare la chiavetta lasciata presso il cliente e analizzare i dati. Le informazioni che si ricavano sono elaborazioni grafiche delle variazioni di temperatura e di umidità durante il periodo osservato. Basta inserire la chiavetta nel PC e scaricare le informazioni.



» FAQ

Dove trovo la chiavetta termoigrometro e la termocamera?

Entrambi gli strumenti sono ordinabili presso Maico Technology (technology@maico.com) oppure direttamente dal produttore.

Quanto costano?

L'investimento è minimo. Maico Technology ha selezionato la termocamera e il termoigrometro con il miglior rapporto qualità-prezzo attualmente sul mercato.

Quanto tempo durano i rilievi con il termoigrometro?

Per ottenere risultati significativi, sono necessari almeno 6 giorni di registrazione.

Si può spostare la chiavetta da una stanza all'altra?

No. È da mantenere per l'intero periodo di rilevazione nella stessa posizione. È preferibile munirsi

di più chiavette per analizzare diversi ambienti (almeno cucina, bagno, soggiorno).

Dove posiziono la chiavetta?

In un posto "naturale". Cioè lontano da fonti di calore (forno, termosifone, al sole diretto) o da zone particolarmente fredde (angoli bui, sottoscala, davanzali).

Come interpreto i dati del termoigrometro e della termocamera?

Maico Technology offre due corsi specifici: il primo per imparare a usare correttamente la termocamera e a leggere le immagini infrarosse; il secondo per comprendere le problematiche legate a umidità, muffa e condensa, imparare a utilizzare il software ed elaborare i dati registrati dal termoigrometro.

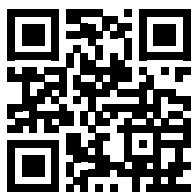


Temperatura più umidità: una coppia pericolosa

Il termoigrometro è un piccolo strumento – una semplice chiavetta USB – capace di registrare la temperatura e l'umidità negli ambienti. Questi dati vengono salvati e possono essere controllati per verificare se vi siano picchi di umidità o temperatura pericolosi per il comfort ambientale. Quando ciò si verifica frequentemente, è necessario intervenire, riportando temperatura e umidità a livelli ottimali. Si può per esempio adottare un sistema di aerazione meccanica controllata. O semplicemente arieggiare più spesso.

Un servizio per il cliente

Questi due strumenti, termocamera e termoigrometro, se usati con professionalità e intelligenza, possono rappresentare un ottimo servizio aggiuntivo da fornire al cliente. Con i dati alla mano, è possibile consigliare il cliente, indirizzandolo verso la sostituzione del cassonetto se vi sono ponti termici, convincendolo a tagliare il davanzale passante, oppure, più semplicemente, si può spiegare meglio in che modo deve arieggiare. Magari lasciandogli un pieghevole con poche e chiare indicazioni, come quello che potete scaricare dal link qui sotto. ■



QUANTO APRIRE LE FINESTRE?

Scaricate dal sito Maico.com il pieghevole da lasciare ai vostri clienti

MAGGIOR INFORMAZIONI

Ing. Karlheinz Santer
Maico Technology
k.santer@maico.com